



Presidenza del Consiglio dei Ministri

DIRETTIVA GENERALE PER L'AZIONE AMMINISTRATIVA E LA GESTIONE IN MATERIA DI SPORT DEL DIPARTIMENTO PER GLI AFFARI REGIONALI, LE AUTONOMIE E LO SPORT

IL SOTTOSEGRETARIO DI STATO

VISTO l'articolo 5 della legge 23 agosto 1988, n. 400, recante "Disciplina dell'attività di Governo e ordinamento della Presidenza del Consiglio dei Ministri", e successive modificazioni;

VISTO il decreto legislativo 30 luglio 1999, n. 303, recante "Ordinamento della Presidenza del Consiglio dei Ministri, a norma dell'articolo 11 della legge 15 marzo 1997, n. 59", e successive modificazioni;

VISTO il decreto legislativo 30 luglio 1999, n. 286, recante "Riordino e potenziamento dei meccanismi e strumenti di monitoraggio e valutazione dei costi, dei rendimenti e dei risultati dell'attività svolta dalle amministrazioni pubbliche, a norma dell'art. 11 della legge 15 marzo 1997, n. 59" e, in particolare, l'art. 8 concernente la direttiva generale annuale dei ministri sull'attività amministrativa e sulla gestione;

VISTO il decreto legislativo 30 marzo 2001, n. 165, recante "Norme generali sull'ordinamento del lavoro alle dipendenze delle amministrazioni pubbliche" e successive modificazioni;

VISTO il decreto del Presidente del Consiglio dei Ministri in data 1° ottobre 2012, recante "Ordinamento delle strutture generali della Presidenza del Consiglio dei Ministri";

VISTO il decreto del Presidente del Consiglio dei Ministri 15 febbraio 2012 che apporta modifiche al decreto del Presidente del Consiglio dei Ministri 1° marzo 2011, recante ordinamento delle strutture generali della Presidenza del Consiglio dei Ministri;



VISTA la legge 4 marzo 2009, n. 15, recante "Delega al Governo finalizzata all'ottimizzazione della produttività del lavoro pubblico e alla efficienza e trasparenza delle pubbliche amministrazioni, nonché disposizioni integrative delle funzioni attribuite al Consiglio nazionale dell'economia e del lavoro e alla Corte dei conti";

VISTO il decreto legislativo 27 ottobre 2009, n. 150, recante "Attuazione della legge 4 marzo 2009, n. 15, in materia di ottimizzazione della produttività del lavoro pubblico e di efficienza e trasparenza delle pubbliche amministrazioni";

VISTO il decreto del Presidente del Consiglio dei Ministri 25 maggio 2011, n. 131 recante il Regolamento di attuazione della previsione dell'articolo 74, comma 3, del decreto legislativo 27 ottobre 2009, n. 150, in relazione ai Titoli II e III del medesimo decreto legislativo;

VISTO, in particolare, l'ultimo periodo del comma 5, dell'art. 3, del menzionato decreto del Presidente del Consiglio dei Ministri 25 maggio 2011, n. 131, che stabilisce che gli obiettivi strategici, individuati con le linee guida da adottarsi entro il 30 novembre di ciascun anno, sono individuati nell'ambito del sistema per la misurazione e la valutazione delle performance, da adottarsi con le forme previste dall'art. 7, comma 6, del decreto legislativo 30 luglio 1999, n. 303;

VISTA la legge 6 novembre 2012, n. 190, recante "Disposizioni per la prevenzione e la repressione della corruzione e dell'illegalità nella pubblica amministrazione";

VISTO il decreto legislativo 14 marzo 2013, n. 33, recante "Riordino della disciplina riguardante gli obblighi di pubblicità, trasparenza e diffusione di informazioni da parte delle pubbliche amministrazioni";

VISTO il decreto del Presidente del Consiglio dei Ministri 27 novembre 2003, concernente i criteri di valutazione della dirigenza;

VISTO la direttiva del Segretariato generale del 20 settembre 2013, per la formulazione delle previsioni di bilancio per l'anno 2014;

VISTO il contratto collettivo nazionale di lavoro del comparto dirigenza - area VIII per il quadriennio 2006/2009 e biennio economico 2006-2007, sottoscritto in data 4 agosto 2010;

VISTO il decreto del Presidente del Consiglio dei Ministri 18 dicembre 2013, concernente l'adozione di "Linee guida per l'individuazione di indirizzi ed obiettivi

strategici e operativi ai fini dell'emanazione delle direttive per l'azione amministrativa e la gestione delle strutture generali della Presidenza del Consiglio dei Ministri per l'anno 2014", nonché per la definizione di indicatori per la misurazione e la valutazione della performance dell'amministrazione e di quella individuale, per l'anno 2014";

VISTO il decreto del Presidente del Consiglio dei Ministri 21 ottobre 2013 di modifica del decreto del Presidente del Consiglio dei Ministri 1° ottobre 2012, recante Ordinamento delle strutture generali della Presidenza del Consiglio dei Ministri e della denominazione del Dipartimento per gli affari regionali, il turismo e lo sport in Dipartimento per gli affari regionali, le autonomie e lo sport;

VISTA la Direttiva generale per l'azione amministrativa e la gestione del Dipartimento per gli affari regionali per l'anno 2013;

VISTO il decreto del Presidente della Repubblica 22 febbraio 2014, registrato alla Corte dei Conti il 25 febbraio 2014, con il quale il dott. Graziano Delrio è stato nominato Sottosegretario di Stato alla Presidenza del Consiglio dei Ministri, con le funzioni di Segretario del Consiglio dei Ministri;

VISTO il Decreto del Presidente del Consiglio dei Ministri 23 aprile 2014, registrato alla Corte dei Conti il 13 maggio 2014, con cui al Sottosegretario di Stato alla Presidenza del Consiglio dei Ministri, con funzioni di Segretario del Consiglio dei Ministri, Dott. Graziano Delerio, sono state delegate le funzioni in materia di politiche per la coesione territoriale e per lo sport;

ADOTTA

la seguente

DIRETTIVA GENERALE PER L'AZIONE AMMINISTRATIVA E LA GESTIONE IN MATERIA DI SPORT DEL DIPARTIMENTO PER GLI AFFARI REGIONALI, LE AUTONOMIE E LO SPORT

1. I destinatari della Direttiva

La presente direttiva è destinata al Capo Dipartimento per gli affari regionali, le autonomie e lo sport della Presidenza del Consiglio dei Ministri, e, per suo tramite, ai Dirigenti preposti all'Ufficio per lo sport, assegnatari della responsabilità della realizzazione dei rispettivi obiettivi operativi.



2. Finalità della Direttiva

La direttiva ha il compito di garantire le priorità politiche e strategiche del Governo e la programmazione dell'attività amministrativa.

La presente direttiva è finalizzata ad orientare le attività istituzionali del Dipartimento per gli affari regionali, le autonomie e lo sport, secondo le priorità politiche di settore del Sottosegretario di Stato alla Presidenza del Consiglio dei Ministri, delegato per le politiche dello sport, ad esercitare le funzioni di programmazione, indirizzo e coordinamento di tutte le iniziative, anche normative, nonché ogni altra funzione attribuita dalle vigenti disposizioni al Presidente del Consiglio dei Ministri in materia di sport, che riguardano in particolare:

- a) proposta, coordinamento ed attuazione delle iniziative normative, amministrative e culturali in materia di sport e di professioni sportive;
- b) cura dei rapporti internazionali con enti ed istituzioni che hanno competenza in materia di sport, con particolare riguardo all'Unione europea, al Consiglio d'Europa, all'UNESCO e all'Agenzia mondiale antidoping (WADA);
- c) cura dei rapporti con enti istituzionali e territoriali, organismi sportivi ed altri soggetti operativi nel settore dello sport;
- d) sviluppo e promozione, per quanto di competenza, delle attività di prevenzione del doping e della violenza nello sport;
- e) vigilanza sul Comitato Olimpico Nazionale Italiano (CONI) anche per quanto riguarda le competenze da esso esercitate sulle sue società strumentali, sul Comitato Italiano Paralimpico (CIP) e, unitamente al Ministro per i beni e le attività culturali, in relazione alle rispettive competenze, vigilanza e indirizzo sull'Istituto per il credito sportivo; vigilanza, unitamente al Ministero delle Infrastrutture e dei Trasporti, Ministero dell'Economia e delle Finanze, Ministero della Difesa e Ministero dell'Interno, in relazione alle competenze sportive, sull'Aero Club d'Italia; vigilanza sul Collegio nazionale dei maestri di sci;
- f) coordinamento delle attività dell'Osservatorio nazionale per l'impiantistica sportiva e delle connesse attività per la realizzazione del programma straordinario per l'impiantistica sportiva;
- g) proposta, concertazione e definizione degli indirizzi di governance in materia di sport, anche nell'ambito del Tavolo nazionale per la governance;

- 
- h) adozione di iniziative volte a promuovere l'adesione ai valori dello sport;
 - i) cooperazione con le Istituzioni dell'Unione europea nella predisposizione di testi normativi e nelle attività di recepimento della normativa nazionale in materia di sport, nonché di riconoscimento delle qualifiche professionali straniere per l'esercizio di professioni sportive;
 - l) attività connessa ai finanziamenti destinati dalla legge agli interventi per l'impiantistica sportiva, finalizzati alla costruzione, ampliamento, ristrutturazione, completamento e adeguamento alle norme di sicurezza di impianti sportivi e relative iniziative normative;
 - m) Attività connessa all'erogazione dei contributi relativi al "5 per mille dell'IRPEF" alle Associazioni Sportive Dilettantistiche;
 - n) Attività connessa all'erogazione dell'assegno straordinario vitalizio intitolato Giulio Onesti in favore degli sportivi italiani che versino in condizione di grave disagio economico (legge 15 aprile 2003, n. 86).

Considerato il mutamento dell'assetto di governo verificatosi nel mese di febbraio, cui fa seguito la delega di funzioni conferita nel mese di aprile, la presente direttiva assume, altresì, carattere ricognitivo e di conferma, da parte del Sottosegretario di Stato alla Presidenza del Consiglio dei Ministri, con delega per le politiche dello sport, delle attività istruttorie e preparatorie svolte, a partire dal 1° gennaio 2014, che consentono la realizzazione del complesso di obiettivi strategici e priorità del vertice politico.

La direttiva è coerente, altresì, con le Linee guida del Presidente del Consiglio dei Ministri per il 2014, adottate con DPCM 18 dicembre 2013, che individua le Linee d'azione strategiche, con riferimento alle azioni collegate al buon andamento del semestre di Presidenza della UE, e le Linee d'azione prioritarie per la gestione amministrativa, trasversali a tutte le strutture.

Essa è inoltre conforme alle indicazioni in materia di completamento della pianificazione strategica 2014 e valutazione della dirigenza, fornite dalla circolare del segretario Generale del 20 agosto 2014, che sostituisce quella del Segretario Generale *pro tempore* del 20 dicembre 2013.

La direttiva tiene conto, altresì dell'esigenza della riorganizzazione delle strutture della Presidenza del Consiglio dei Ministri individuando uno specifico obiettivo strategico (O.S. 2.1) volto alla predisposizione di un piano di riorganizzazione e revisione dei processi per quanto riguarda le competenze in materia di sport, delegate al



Sottosegretario di Stato alla Presidenza del Consiglio dei Ministri, svolte avvalendosi dell'Ufficio V del Dipartimento per gli Affari regionali, le autonomie e lo sport.

L'esigenza di procedere alla revisione e alla semplificazione dei processi, al ripensamento e alla riorganizzazione della struttura organizzativa di competenza, come richiesto dalla circolare del Segretario Generale del 14 agosto 2014, assume particolare rilevanza nell'ambito delle aree prioritarie trasversali a tutte le strutture della Presidenza, ed in particolare tra le azioni indirizzate alla revisione della spesa, collegate a finalità di razionalizzazione, contenimento dei costi e di aumento della efficienza del settore pubblico.

3. Aree strategiche per il 2014

Le priorità degli obiettivi strategici ed operativi contenuti nel presente documento, sono dettate tenendo conto dei seguenti ambiti:

- a) tematiche prioritarie oggetto dell'azione di governo, nonché di indirizzo ed iniziativa politica e normativa concernenti le specifiche funzioni delegate al Sottosegretario di Stato alla Presidenza del Consiglio dei Ministri;
- b) tematiche indicate dal Presidente del Consiglio dei Ministri, mediante le Linee d'azione prioritarie per la gestione amministrativa, trasversali a tutte le strutture, tra le quali acquista centralità, la priorità volta ad ottimizzare la revisione costante e la capacità di gestione della spesa, di efficientamento dell'azione amministrativa e di accountability e controllo dei risultati della stessa.

Area Strategica 1 - "AZIONI DI RAFFORZAMENTO FINALIZZATE AL SEMESTRE DI PRESIDENZA ITALIANA DEL CONSIGLIO DELL'UNIONE EUROPEA"

Nell'ambito tematiche prioritarie oggetto dell'azione di governo, di indirizzo ed iniziativa politica e normativa concernenti le specifiche funzioni delegate al Sottosegretario di Stato alla Presidenza del Consiglio dei Ministri, sono evidenziate le iniziative volte a dare centralità alle politiche per lo sport nell'ambito delle azioni previste nel semestre di presidenza italiana dell'unione europea.

In particolare, nell'ambito dell'Agenda sport del Semestre, è prevista, tra l'altro, l'organizzazione di una mostra in materia di sport, da realizzarsi attraverso la stipula di una convenzione ad hoc con l'Istituto per il Credito Sportivo.

Sarà data priorità anche ad eventi sul tema della lotta al match fixing (manipolazione delle competizioni sportive), da organizzarsi con la collaborazione dell'Università cattolica di Milano e Transparency International.

Particolare rilevanza assumerà infine l'organizzazione dell'incontro dei Direttori Generali Sport dell'U.E., in collaborazione con l'Associazione Internazionale Sport e Cultura (ISCA) ed il coordinamento del Working Party for Sport a Bruxelles.

Area Strategica 2 - "AZIONI INDIRIZZATE ALLA REVISIONE DELLA SPESA"

Nell'ambito delle Linee d'azione prioritarie per la gestione amministrativa, trasversali a tutte le strutture, indicate dal Presidente del Consiglio dei Ministri, acquista centralità la priorità volta ad ottimizzare la revisione costante e la capacità di gestione della spesa, di efficientamento dell'azione amministrativa e di accountability e controllo dei risultati della stessa.

In tale ottica viene rappresentata la finalità di procedere alla revisione e semplificazione dei processi in materia di sport gestiti dalla struttura competente in materia (Dipartimento per gli affari regionali, le autonomie e lo sport - Ufficio V).

Parallelamente costituisce obiettivo strategico di revisione della spesa l'ottimizzazione dell'utilizzo delle risorse finanziarie dedicate alla realizzazione delle politiche sportive.

Al riguardo, la presente direttiva intende valorizzare la finalità di corretta esposizione dei dati previsionali auspicata nella nota preliminare al bilancio di previsione della Presidenza del Consiglio dei Ministri per l'anno 2014, quale indispensabile presupposto per un'efficace ed efficiente gestione delle risorse pubbliche finalizzate al raggiungimento degli obiettivi e per l'attivazione del processo programmazione-risultati-valutazione, che deve condurre ad una maggiore responsabilizzazione dei vertici amministrativi.

A tale fine nelle schede descrittive degli obiettivi strategici e relativi risultati, ove connessi al ciclo di bilancio, sono riportati gli indicatori finanziari corrispondenti ai rispettivi capitoli di bilancio coinvolti.



Obiettivi strategici e relativi risultati attesi

Individuate le Aree strategiche a cui dovrà essere improntata l'attività del Sottosegretario di Stato alla Presidenza del Consiglio dei Ministri, la Direttiva definisce gli obiettivi strategici, derivati dalle aree strategiche, ed i risultati attesi, come interventi di innovazione e di miglioramento.

Le schede, contenenti lo sviluppo analitico di tali progetti, sono allegate alla direttiva e ne costituiscono parte integrante.

I. Aree strategiche/obiettivi strategici

1 "Azioni di rafforzamento finalizzate al semestre di presidenza italiana del Consiglio dell'Unione Europea " ;

- 1.1 Contribuire all'organizzazione del Semestre italiano di Presidenza europea attraverso la definizione dell'Agenda Sport e la realizzazione degli eventi programmati.

2 " Azioni indirizzate alla revisione della spesa";

- 2.1 Revisione e semplificazione dei processi, ripensamento e riorganizzazione dell'Ufficio per lo Sport del Dipartimento per gli affari regionali, le autonomie e lo sport. .

- 2.2 Migliorare l'attività di gestione dei procedimenti amministrativi e della relativa capacità di spesa con riferimento ai contributi straordinari di cui alla legge n.86 del 2003 (vitalizio "Giulio Onesti"), nonché di quelli afferenti la partecipazione italiana all'Agenzia Mondiale Antidoping.

Rafforzare l'attività di erogazione delle risorse finanziarie di competenza relative agli interventi di cui alla legge n. 65/87 in materia di impiantistica sportiva

II. Risultati attesi

Dagli obiettivi strategici illustrati sono stati enucleati i seguenti risultati attesi di innovazione e di miglioramento. Nelle schede allegate sono state individuate le fasi e le relative modalità di realizzazione.

1.1 Contribuire all'organizzazione del Semestre italiano di Presidenza europea attraverso la definizione dell'Agenda Sport e la realizzazione degli eventi programmati

- a) Fornire il contributo della Presidenza italiana alle attività dell'Unione Europea in materia di sport nell'ambito della Formazione EYCS (istruzione, gioventù, cultura e sport) del Consiglio dei Ministri dell'U.E

2.1 Revisione e semplificazione dei processi, ripensamento e riorganizzazione dell'Ufficio per lo Sport del Dipartimento per gli Affari Regionali, le Autonomie e lo sport.

- a) Presentazione entro il 31 dicembre 2014 di un Piano di riorganizzazione e revisione dei processi in materia di sport di competenza del Dipartimento Affari regionali e autonomie e sport

2.2 Migliorare l'attività di gestione dei procedimenti amministrativi e della relativa capacità di spesa con riferimento ai contributi straordinari di cui alla legge n.86 del 2003 (vitalizio "Giulio Onesti"), nonché di quelli afferenti la partecipazione italiana all'Agenzia Mondiale Antidoping.

Rafforzare l'attività di erogazione delle risorse finanziarie di competenza relative agli interventi di cui alla legge n. 65/87 in materia di impiantistica sportiva

- a) Efficientamento della capacità di utilizzo delle risorse finanziarie nel rispetto degli obiettivi di bilancio in materia di sport.

III. Il monitoraggio della direttiva

Nel corso dell'anno verrà effettuato il monitoraggio delle attività connesse al raggiungimento degli obiettivi individuati nell'ambito della presente direttiva.

Il coordinamento delle attività di monitoraggio sarà effettuato secondo la metodologia definita dall'Ufficio per il controllo interno, avvalendosi della procedura informatica resa disponibile dal predetto Ufficio.

IV. La valutazione del personale con qualifica dirigenziale

Gli obiettivi individuati nel presente documento di programmazione e le connesse performance rilevate al termine del periodo di riferimento saranno a tutti gli effetti recepiti,



anche per l'anno 2014, all'interno del sistema di valutazione della dirigenza in uso presso la Presidenza del Consiglio dei Ministri, così come definito dalla vigente normativa e dall'Ufficio per il controllo interno.

Roma, 30 OTT. 2014

Graziano Delrio

dy

CORTE DEI CONTI
UFFICIO CONTROLLO ATTI P.C.M.
MINISTERI GIUSTIZIA E AFFARI ESTERNI
Reg.ne - Prev. n.

3301

23 DIC 2014

IL MAGISTRATO

[Signature]

PRESIDENZA DEL CONSIGLIO DEI MINISTRI
SEGRETARIATO GENERALE
UFFICIO DEL BILANCIO E PER IL RISCONTRO
DI REGOLARITA' AMMINISTRATIVO-CONTABILE

VISTO E ANNOTATO AL N. 2826/2014

Roma, 10/12/2014

IL DELEGATO

[Signature]

IL DIRIGENTE

FTO SORRENTI 10

[Small mark]

**AZIONI DI RAFFORZAMENTO
FINALIZZATE AL SEMESTRE DI
PRESIDENZA ITALIANA DEL CONSIGLIO
DELL'UNIONE EUROPEA**

Contribuire all'organizzazione del Semestre italiano di Presidenza europea attraverso la definizione dell'Agenda Sport e la realizzazione degli eventi programmati.

**AZIONI INDIRIZZATE ALLA REVISIONE DELLA
SPESA**

Revisione e semplificazione dei processi, ripensamento e riorganizzazione dell'Ufficio per lo Sport del Dipartimento per gli Affari Regionali, le autonomie e lo sport.

Migliorare l'attività di gestione dei procedimenti amministrativi e della relativa capacità di spesa con riferimento ai contributi straordinari di cui alla legge n.86 del 2003 (vitalizio "Giulio Onesti"), nonché di quelli afferenti la partecipazione italiana all'Agenda Mondiale Antidoping. Rafforzare l'attività di erogazione delle risorse finanziarie di competenza relative agli interventi di cui alla legge n. 65/87 in materia di impiantistica sportiva.

1 AZIONI DI RAFFORZAMENTO FINALIZZATE AL SEMESTRE DI PRESIDENZA ITALIANA DEL CONSIGLIO DELL'UNIONE EUROPEA

OBIETTIVI STRATEGICI

RISULTATI ATTESI

Contribuire all'organizzazione del Semestre italiano di Presidenza europea attraverso la definizione dell'Agenda Sport e la realizzazione degli eventi programmati

Fornire il contributo della Presidenza italiana alle attività dell'Unione Europea in materia di sport nell'ambito della Formazione EYCS (istruzione, gioventù, cultura e sport) del Consiglio dei Ministri dell'U.E.

2 AZIONI INDIRIZZATE ALLA REVISIONE DELLA SPESA

OBIETTIVI STRATEGICI

Revisione e semplificazione dei processi, ripensamento e riorganizzazione dell'Ufficio per lo Sport del Dipartimento per gli Affari Regionali, le Autonomie e lo sport.

Presentazione entro il 31 dicembre 2014 di un Piano di riorganizzazione e revisione dei processi in materia di sport di competenza del Dipartimento Affari regionali e autonomie e sport

RISULTATI ATTESI



2. AZIONI INDIRIZZATE ALLA REVISIONE DELLA SPESA

OBIETTIVI STRATEGICI

Migliorare l'attività di gestione dei procedimenti amministrativi e della relativa capacità di spesa con riferimento ai contributi straordinari di cui alla legge n.86 del 2003 (vitalizio "Giulio Onesti"), nonché di quelli afferenti la partecipazione italiana all'Agencia Mondiale Antidoping.
Rafforzare l'attività di erogazione delle risorse finanziarie di competenza relative agli interventi di cui alla legge n. 65/87 in materia di impiantistica sportiva

RISULTATI ATTESI

Efficientamento della capacità di utilizzo delle risorse finanziarie nel rispetto degli obiettivi di bilancio in materia di sport.

2



DIPARTIMENTO AFFARI REGIONALI, AUTONOMIE E SPORT

OBIETTIVO STRATEGICO 1.1

Area strategica	Area strategica 1 : "Azioni di rafforzamento finalizzate al semestre di presidenza italiana del Consiglio dell'Unione europea.			
Descrizione dell'obiettivo	Contribuire all'organizzazione del Semestre italiano di Presidenza europea attraverso la definizione dell'Agenda Sport e la realizzazione degli eventi programmati.			
Risultati attesi (output/outcome)	Fornire il contributo della Presidenza italiana alle attività dell'Unione Europea in materia di sport nell'ambito della Formazione EYCS (istruzione, gioventù, cultura e sport) del Consiglio dei Ministri dell'UE.			
Indicatori outcome, output	Realizzazione degli eventi programmati			
Indicatori finanziari				
Target (per ciascuno degli indicatori individuati)	Realizzazione delle attività previste \geq media dell'attività delle precedenti presidenze, a partire dal Trattato di Lisbona.			
Missione	001. Organi a rilevanza costituzionale e Presidenza del Consiglio dei Ministri.			
Programma	003. Presidenza del Consiglio dei Ministri.			
Macroaggregato				
Capitolo/i e/o utilizzo fondi strutturali	Cap. 463 del Bilancio PCM			
Data di inizio	09/04/2014	Data di completamento	31/12/2014	Priorità
				Alta
Responsabile della struttura e dell'obiettivo strategico	Antonio Naddeo			



Dirigenti referenti
per il conseguimento
dell'obiettivo
strategico

Giovanni Panebianco
Donatella Benetti

Programmazione operativa

periodo	attività	output	peso %
Dal 09/04/2014 Al 30/04/2014	Elaborazione, anche sulla base delle necessarie attività preparatorie ed istruttorie, svolte dal 1° gennaio all'8 aprile 2014 e documentate in atti, di una proposta strutturata delle attività definite nell'Agenda Sport del Semestre europeo. Negoziazione preliminare con Istituto Credito sportivo ed istituzioni musicali per organizzazione di una mostra in materia di sport in occasione dell'Incontro informale dei Ministri dello sport U.E. (I.M.M).	Documento con proposte strutturate delle attività dell'Agenda sport del semestre. Scheda di fattibilità di una mostra in materia di Sport .	20%
Dal 01/05/2014 Al 31/09/2014	Elaborazione di una proposta progettuale per la realizzazione di una mostra in materia di sport in occasione dell'I.M.M. per la promozione dei valori dello sport "fair play". Programmazione degli eventi calendarizzati nell'Agenda Sport.	Convenzione con Istituto Credito Sportivo per la realizzazione di una mostra in materia di Sport e dei temi dell'Agenda. Programma eventi in Agenda	15%
Dal 01/07/2014 Al 31/12/2014	Organizzazione eventi: - Seminario sul tema della lotta al <i>match fixing</i> (manipolazione delle competizioni sportive); - Incontro informale dei Ministri dello sport U.E. (I.M.M). in collaborazione con il Ministero Affari Esteri - Mostra per la promozione dei valori dello sport "fair play"; - incontro dei Direttori Generali Sport dell'U.E., in collaborazione con l'Associazione Internazionale Sport e Cultura (ISCA).	Realizzazione eventi : - seminario <i>match fixing</i> in collaborazione con l'Università Cattolica di Milano e Transparency International; - incontro IMM presso il MAE; - mostra "fair play" presso il MAXXI (Musco Arte del XXI secolo) ; - riunione semestrale Direttori Generali Sport U.E	40%
Dal 01/07/2014 Al 31/12/2014	Coordinamento del Working Party for Sport (WPS) a Bruxelles Elaborazione <i>draft</i> di un documento di conclusioni sul tema della rilevanza economica dello sport da sottoporre al	Svolgimento 4/5 riunioni WPS Presentazione del documento al Consiglio dell'U.E. - Formazione EYCS -	15%



Dal 01/10/2014
Al 31/12/2014

Monitoraggio delle attività

Report conclusivo

10%

Stima delle risorse umane impegnate nella realizzazione dell'obiettivo:

	numero	gg/uomo
Dir. I1.....150.....
Dir. II1.....150.....
Cat.A5.....200.....
Cat.B2.....100.....

Per eventuali esperti esterni specificare numero, costo, fonte di finanziamento (capitolo di bilancio /fondi strutturali):
2 esperti, da impiegare in modo continuativo.
stima costi esperti: 30.000 euro annui complessivi

Variabili critiche che potrebbero influire sul risultato:

Mancato/ridotto apporto degli esperti esterni;
insufficienza finanziamenti;
mancata implementazione dell'evento per cause derivanti da scelte organizzative delle istituzioni comunitarie

Stima delle risorse finanziarie necessarie

Cifra: 30.000 euro
Capitolo: Cap. 463
Fondi strutturali:

~



DIPARTIMENTO AFFARI REGIONALI, AUTONOMIE E SPORT

OBIETTIVO STRATEGICO 2.1

Area strategica	Area strategica 2- "Azioni indirizzate alla revisione della spesa"				
Descrizione dell'obiettivo	"Revisione e semplificazione dei processi, ripensamento e riorganizzazione dell'Ufficio per lo Sport del Dipartimento per gli affari regionali, le autonomie e lo sport.				
Risultati attesi (output/outcome)	Presentazione entro il 31 dicembre 2014 di un Piano di riorganizzazione e revisione dei processi in materia di sport di competenza del Dipartimento Affari regionali e autonomie e sport finalizzato al miglioramento degli output (servizi forniti) e degli outcome (impatto sui fruitori dei servizi forniti).				
Indicatori outcome, output (almeno due)	1)Giorni di ritardo nella presentazione del Piano rispetto alla scadenza programmata. 2)Approvazione del Sottosegretario di Stato alla Presidenza del Consiglio dei Ministri con delega allo sport, acquisito il parere dell'UCI in ordine al rispetto dei contenuti minimi previsti dall'allegato 2 alla Circolare UCI n. 1077 del 14.08.2014 ed alla coerenza degli indicatori definiti rispetto alle <i>mission</i> istituzionali e sull'adeguata identificazione dei vantaggi attesi dall'attuazione del Piano.				
Indicatori finanziari (se pertinenti)					
Target (per ciascuno degli indicatori individuati)	1) "0" 2) Giudizio positivo del Sottosegretario di Stato alla Presidenza del Consiglio dei Ministri con delega allo sport				
Missione	001-Organismi a rilevanza costituzionale e Presidenza del Consiglio dei Ministri				
Programma	003 - Presidenza del Consiglio dei Ministri				
Macroaggregato	7 - Affari regionali, le autonomie e lo sport				
Capitolo/i e/o utilizzo fondi strutturali					
Data di inizio	20/08/2014	Data di completamento	31/12/2014	Priorità	Alta



Responsabile della struttura e dell'obiettivo strategico	Antonio Naddeo
----------------------------------------------------------	----------------

Dirigenti responsabili degli obiettivi operativi	Giovanni Panebianco
--------------------------------------------------	---------------------

Programmazione operativa

periodo	attività	output	peso %
---------	----------	--------	--------

Dal 20/08/2014 Al 31/10/2014	Analisi dell'assetto organizzativo e dei processi in materia di sport di competenza dell'Ufficio V del DARAS.	Mappatura dei processi oggetto di revisione/riorganizzazione	50%
---------------------------------	---------------------------------------------------------------------------------------------------------------	--------------------------------------------------------------	-----

Dal 01/11/2014 Al 31/12/2014	Elaborazione di un piano di riorganizzazione e revisione dei processi in materia di sport di competenza dell'Ufficio V del DARAS.	Invio al Sottosegretario di Stato alla Presidenza del Consiglio dei Ministri con delega allo sport e all'UCI del Piano di riorganizzazione e revisione dei processi in materia di sport.	50%
---------------------------------	-----------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------	------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------	-----

Stima delle risorse umane impegnate nella realizzazione dell'obiettivo: 4

	numero	gg/persona
Dir. I1.....2.....
Dir. II1.....10.....
Cat.A1.....20.....
Cat.B1.....20.....

Per eventuali esperti esterni specificare numero, costo, fonte di finanziamento (capitolo di bilancio /fondi strutturali):
.....

Variabili critiche che potrebbero influire sul risultato:

Stima delle risorse finanziarie necessarie

Cifra:
Capitolo:
Fondi strutturali:



DIPARTIMENTO AFFARI REGIONALI, AUTONOMIE E SPORT

OBIETTIVO STRATEGICO 2.2

Area strategica	Area strategica 2 : AZIONI INDIRIZZATE ALLA REVISIONE DELLA SPESA			
Descrizione dell'obiettivo	Migliorare l'attività di gestione dei procedimenti amministrativi e della relativa capacità di spesa con riferimento ai contributi straordinari di cui alla legge n.86 del 2003 (vitalizio "Giulio Onesti"), nonché di quelli afferenti la partecipazione italiana all'Agenzia Mondiale Antidoping. Rafforzare l'attività di erogazione delle risorse finanziarie di competenza relative agli interventi di cui alla legge n. 65/87 in materia di impiantistica sportiva.			
Risultati attesi (output/outcome)	Efficientamento della capacità di utilizzo delle risorse finanziarie nel rispetto degli obiettivi di bilancio in materia di sport			
Indicatori di performance(outcome/output)	1) tempistica per adozione atti contabili nel 2014 2) Numero di beneficiari / numero aventi diritto			
Indicatori finanziari (se pertinenti)	3) Capacità di smaltimento dei residui passivi 4) Capacità impegno: somme impegnate / somme stanziare			
Target (per ciascuno degli indici individuati)	1) < tempistica per adozione atti contabili nel 2013 2) ≥ 90% 3) ≥ 90% 4) ≥ 60%			
Missione	001: Organi costituzionali, a rilevanza costituzionale e Presidenza del Consiglio dei Ministri			
Programma	003: Presidenza del Consiglio dei Ministri			
Macroaggregato	7 – Affari regionali, autonomie e sport			
Capitolo/i e/o utilizzo fondi strutturali	1) Capitoli 850, 851 2) Capitolo 987			
Data di inizio	01/01/2014/	Data di completamento	31/12/2014	Priorità Alta
Responsabile della struttura e dell'obiettivo strategico	Antonio Naddeo			
Dirigenti referenti per il conseguimento dell' obiettivi strategico	Giovanni Pancbianco			



Programmazione operativa			
periodo	attività	output	peso %
Dal 09/04/2014 Al 30/06/2014	Esame della documentazione pervenuta dall'agenzia mondiale antidoping (WADA) in riferimento alla somma da erogare e ottimizzazione procedure amministrativo-contabili di pagamento (Legge n.281/2003), anche sulla base delle necessarie attività preparatorie ed istruttorie, svolte dal 1° gennaio all'8 aprile 2014 e documentate in atti	Impegno per l'erogazione del contributo, ai sensi della Legge n.281/2003	10%
Dal 09/04/2014 Al 31/12/2014	Efficientamento, anche sulla base delle necessarie attività preparatorie ed istruttorie, svolte dal 1° gennaio all'8 aprile 2014 e documentate in atti, dell'istruttoria relativa all'esame della documentazione finalizzata all'erogazione dei vitalizi previsti dalla L. 86/2003 (Legge "Giulio Onesti")	Documentazione ed istruttoria completa da presentare in Commissione per il riconoscimento degli assegni vitalizi straordinari previsti dalla L. 86/2003 (Legge "Giulio Onesti")	20%
Dal 09/04/2014 Al 31/12/2014	Realizzazione nuova procedura informatizzata, anche sulla base delle necessarie attività preparatorie ed istruttorie, svolte dal 1° gennaio all'8 aprile 2014 e documentate in atti, per velocizzare l'erogazione degli impegni di pagamento per l'erogazione dei vitalizi previsti dalla L. 86/2003 agli aventi diritto	Impegni per l'erogazione dei contributi mensili previsti dalla L. 86/2003 (Legge "Giulio Onesti")	20%
Dal 09/04/2014 Al 30/06/2014	Istruttoria, anche sulla base delle necessarie attività preparatorie ed istruttorie, svolte dal 1° gennaio all'8 aprile 2014 e documentate in atti, della documentazione per erogazione mutui relativi ad interventi di cui alla legge n.65/1987	Documentazione completa per la predisposizione del Decreto a firma del Capo Dipartimento	30%
Dal 01/07/2014 Al 31/12/2014	Invio all'UBRRAC degli impegni di pagamento relativi ai ratei dei mutui relativi ad interventi di cui alla legge n.65/1987	Impegni di spesa per l'erogazione dei finanziamenti	20%



Stima delle risorse umane impegnate nella realizzazione dell'obiettivo:	<table><thead><tr><th></th><th>numero</th><th>gg/uomo</th></tr></thead><tbody><tr><td>Dir. I</td><td>.....2.....</td><td>.....70.....</td></tr><tr><td>Dir. II</td><td>.....</td><td>.....</td></tr><tr><td>Cat.A</td><td>.....2.....</td><td>.....120.....</td></tr><tr><td>Cat.B</td><td>.....2.....</td><td>.....180.....</td></tr></tbody></table> <p>Per eventuali esperti esterni specificare numero, costo, fonte di finanziamento (capitolo di bilancio /fondi strutturali):</p>		numero	gg/uomo	Dir. I2.....70.....	Dir. II	Cat.A2.....120.....	Cat.B2.....180.....	Variabili critiche che potrebbero influire sul risultato Eventuale riduzione/mancata assegnazione di personale al Servizio XII Assenza di istanze da parte di potenziali beneficiari
	numero	gg/uomo															
Dir. I2.....70.....															
Dir. II															
Cat.A2.....120.....															
Cat.B2.....180.....															
Stima delle risorse finanziarie necessarie	Cifra: 61.200.000,00 euro - Capitolo: 987 Cifra: 597.000,00 euro Capitolo: 850 Cifra: 550.000,00 euro Capitolo: 851 Fondi strutturali:																

Dipartimento per gli affari regionali, le autonomie e lo sport
Servizio per la gestione organizzativa ed il controllo,
gli affari giuridici e il contenzioso



PER COPIA CONFORME
ALL'ORIGINALE

COORDINATORE DEL SERVIZIO I
dott.ssa Olimpia Chianese

Olimpia Chianese

M